

Sono grato alla Fondazione Umberto e Elisabetta Mauri per avermi invitato a concludere questa giornata del 35° Seminario di perfezionamento della Scuola per Librai dedicata al tema “Dove nascono le storie?” e ringrazio, in particolare, il Presidente Achille Mauri, Stefano Mauri e Giovanna Zucconi per aver reso possibile questo incontro. Sono orgoglioso di partecipare a questa iniziativa, che negli scorsi anni ha visto, tra gli altri, grandi pensatori e scrittori come Umberto Eco, scienziati del calibro di Rita Levi Montalcini e Marvin Minsky ed economisti come Amartya Sen e Tommaso Padoa Schioppa.

Per questo intervento prenderò spunto da alcune riflessioni e analisi presentate in un mio breve libro dal titolo *Investire in conoscenza*, pubblicato in prima edizione dal Mulino nel 2009 (2a edizione del 2014), nonché in un successivo volume, *Perché i tempi stanno cambiando*, pubblicato sempre dal Mulino nel 2015.

Premessa

Prima di iniziare, vorrei però premettere alcune brevi considerazioni per tentare di giustificarne la presenza di un economista, per di più Governatore della Banca d'Italia, a una giornata di studio su “Dove nascono le storie?”.

La prima domanda su cui vorrei riflettere è: “gli economisti raccontano storie?”. È una domanda che ovviamente si presta a delle facili ironie, soprattutto in questi tempi un po' complicati, ma la cui risposta è senza alcun dubbio affermativa...

[Scarica l'intervento](#)